

Sintesi dei lavori

La tiroide. Una piccola farfalla molto potente

6 maggio 2022 - ore 17,30

La Bottega della Domiciliarità di Seriate - Via S. Giovanni Bosco, 5

Convegno in presenza e on-line
per i cittadini e per il territorio

IL CONVEGNO

Quando un paziente si espone pubblicamente per raccontare la sua storia, il messaggio è chiaro. Ha sperimentato sulla sua pelle la necessità di sapere e di essere correttamente informati. E anche quando un paziente raccomanda la prevenzione e la diagnosi precoce, il messaggio è chiaro. Lui che attraverso la malattia ci è passato o ci sta passando, ha sperimentato sulla sua carne quanto stiamo parlando di comportamenti necessari.

Ce ne sono stati due di pazienti che hanno partecipato al convegno **La tiroide. Una piccola farfalla molto potente** che si è tenuto Venerdì 6 maggio, a Seriate. E che lo hanno fatto anche con fatica fisica. L'iniziativa si teneva in occasione della **Settimana Mondiale della Tiroide 2022**, che quest'anno ha scelto il tema **"Tiroide e salute: io mi informo bene"**.

L'hanno organizzata LILT Bergamo Onlus, Ailar OdV - Associazione Italiana Laringectomizzati, A.I.Stom OdV - Associazione Italiana Stomizzati, Anvolt Onlus - Associazione Nazionale Volontari Lotta contro i Tumori, Fincopp Lombardia OdV – Fed. Naz. Incontinenti e Disfunzioni del Pavimento Pelvico, Insieme contro il Sole dentro OdV e Politerapica di Seriate, insieme all'Ambito Territoriale di Seriate.

E' stato il terzo appuntamento del progetto **Insieme si può. Insieme funziona**, realizzato insieme da queste strutture con lo scopo di promuovere la corretta cultura della salute sul territorio e tra i cittadini. L'obiettivo è quello di favorire prevenzione e diagnosi precoce, le due armi più potenti di cui disponiamo soprattutto contro il cancro. .

E il convegno di Venerdì è andato proprio in questa direzione. La **Dott.ssa Danila Covelli, Endocrinologa** ha parlato della tiroide e di come questa piccola ghiandola intervenga in molte funzioni dell'organismo. Ha spiegato come lavora e come possa ammalarsi. E quanto sia indispensabile che quella della mamma funzioni bene in gravidanza perché il bimbo ancora non ce l'ha.

Sono 190 i nuovi casi di tumore della tiroide, all'anno, in provincia di Bergamo, con 10 decessi. Lo ha raccontato il **Dott. Giuseppe Sampietro, Direttore Registro Tumori** del servizio di epidemiologia di ATS Bergamo. Sono maggiori nelle donne e assenti nei bambini. E' un tumore in aumento ma probabilmente perché sono migliorate le tecniche di indagine.

In questo momento si stima invece che ci siano 9.900 casi di ipotiroidismo e 9.850 di tiroidite di Hashimoto nella provincia bergamasca. Anche in questo caso, soprattutto nelle donne. Non sono patologie pericolose. E' necessaria però una corretta informazione per controllarle e gestirle in modo giusto. Con gli ormoni sostitutivi, se necessario, sotto controllo medico e non certo con le cose strane che si possono trovare in rete.

La chirurgia è il braccio armato dell'endocrinologia ha detto il **Dott. Davide Panciera, Direttore UOC Otorinolaringoiatria**. La chirurgia della tiroide però è stata per molti anni sottovalutata. Bisogna disporre di un'adeguata capacità tecnica per non danneggiare i nervi delle corde vocali. Se accade, infatti, si producono gravi conseguenze sulla voce. Oltre a importanti alterazioni della voce però ci possono essere anche seri danni che possono produrre un'emergenza respiratoria e costringere alla tracheotomia. E' indispensabile competenza ed esperienza. Anche perché succede più di frequente di dovere intervenire su ragazze giovani e il danno può rovinare un'intera vita.

Luminita Andreescu, paziente oncologica e Presidente Anvolt, ha raccontato il peso della diagnosi di tumore nella sua vita di persona cui è successo. Diagnosi, chirurgia e percorso terapeutico pesanti. Ancora di più nella donna.

Gabriele Cortesi, Presidente Ambito Territoriale di Seriate, ha stigmatizzato lo scorretto uso di Internet. Le amministrazioni comunali hanno il dovere e la necessità di favorire momenti di incontri per promuovere la corretta informazione sulla salute tra i cittadini. Lo devono fare interagendo con le strutture sanitarie presenti sul territorio. Devono contribuire a proporre ai cittadini fonti autorevoli e portarle vicino a loro.

La malattia ci pone di fronte al fatto che siamo fragili e mortali. Ci pone di fronte all'idea della morte. Lo ha spiegato la **Dott.ssa Valeria Perego, Psicologa e Psicoterapeuta**. 10 decessi sono pochi ma sono 10 persone e le loro famiglie e i loro cari. Questi sono passati attraverso la malattia con un esito letale.

Quando parliamo di tumore le persone vivono come se avessero una spada di Damocle sulla testa. Ogni paziente oncologico e la sua famiglia precipitano nella condizione di incertezza. Che rimane. Perché non è detto che finisca lì anche quando finisce bene. Senza parlare poi di alcune conseguenze. Perdere la voce o averla alterata è un peso grande per l'uomo che è un animale sociale. Avere delle cicatrici addosso ripropone in ogni momento il ricordo della malattia, Di quella malattia.

Venendo alle patologie della tiroide non oncologiche, bisogna osservare che queste producono comunque degli squilibri. Quindi producono conseguenze di diverso tipo sulla qualità della vita. Al contrario, le tiroiditi autoimmuni potrebbero essere causate da una sofferenza psicologica.

E' necessaria una corretta informazione al paziente e lo è anche quando si tratta di spiegare al paziente cosa sta succedendo e quali possono esserne gli sviluppi. Questo non è facile. Ai medici nessuno insegna come comunicare al paziente di avere un cancro. E i pazienti otorinolaringoiatrici devono essere trattati con una chirurgia che ha un impatto visivo – e quindi psicologico - terribile.

Lucia De Ponti, Presidente LILT Bergamo, sottolinea come quello della comunicazione col paziente sia un punto delicato e importante. Qualcosa di complicato per il medico cui nessuno ha insegnato a fare questa attività. Senza parlare del fatto che il tempo che il medico dedica alla comunicazione e alla relazione col paziente non viene “conteggiato” nel sistema sanitario. Men che meno remunerato.

Addirittura, col fascicolo sanitario, succede oggi che il paziente possa ricevere i referti prima ancora che li abbia avuti il medico. E va su Internet!

I disturbi dell'ipotiroidismo, ha detto la **Dott.ssa Covelli**, sono innanzi tutto la stanchezza. Poi la difficoltà di controllare il peso. Quindi l'alterazione della frequenza dei cicli mestruali, con una difficoltà a mantenere ovulazioni regolari e ad avere figli. Nell'ipertiroidismo invece i sintomi sono molto più evidenti: forte e rapido dimagrimento, tachicardia, tremori, sudorazione, modificazioni dell'aspetto del viso e degli occhi.

Anni fa questi disturbi venivano spesso considerati come disturbi psichiatrici mentre invece possono indicare un malfunzionamento della tiroide che può essere curato.

I tumori testa/collo sono il 3% dei tumori, ha detto il **Dott. Panciera**. Sono quasi tutti legati agli stili di vita. Fumo, alcool sono le cause più frequenti. Senza parlare dei tumori causati da Papilloma Virus, sempre più frequenti nei giovani. Parliamo di tumori che per essere trattati necessitano di una chirurgia pesante e invasiva che lasciano segni pesanti – devastanti – sulla vita.

Esistono poi i tumori professionali. Falegnami e calzolai, per esempio, esposti continuamente a polveri o inalazioni di colle.

In tutti i casi parliamo di tumori con prognosi pesanti e che comunque per essere curati richiedono un trattamento molto aggressivo. **E' indispensabile la prevenzione e la diagnosi precoce. Stili di vita corretti e vaccinazioni contro l'HPV.**

Informazione e educazione ai corretti stili di vita è il tema delle amministrazioni comunali. Non solo: lo è e lo deve essere a livello sovracomunale. Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, per esempio, deve necessariamente impegnarsi nel più breve tempo possibile sul tema della prevenzione. Anche perché nella Casa della Comunità, A.Ge.Nas. ha ritenuto di rendere obbligatorie attività di informazione e prevenzione. Siamo quindi di fronte ad un tema importante e imprescindibile.

E' utile far crescere anche negli Amministratori la cultura della salute e la necessità della cultura della salute. Il progetto **Invecchiando si Impara** ci ha insegnato che lo stile di vita di oggi condiziona lo stato di salute di domani. La salute del futuro passa attraverso i comportamenti in età giovanile. **L'agito di oggi condiziona il vissuto di domani**. Dobbiamo lavorare già nelle scuole e nelle Case della Comunità.

Ha capito solo dopo la necessità della prevenzione, ha detto Luminita Andreescu. Sarebbe stato meglio capirlo prima. Lo stesso vale per la diagnosi precoce. **L'ha capito nelle sale di attesa degli ospedali quando ha incontrato gli altri compagni di sventura.** Nell'odissea che si passa in quelle sale ci si rende conto di quanto sia importante avere avuto la fortuna di una diagnosi precoce. Perché molti altri quella fortuna non l'hanno avuta. E il pensiero va ai tanti compagni di viaggio che non i sono più.

Conferma che prevenzione e diagnosi precoce siano necessarie. Già in età giovanile.

Ogni anno la Società Italiana di **Otorino** fa la giornata della prevenzione dei tumori del cavo orale e quella del tumore della laringe, ha detto il **Dott. Panciera**. Bisogna investire in informazione e in educazione alla salute da piccoli. **Bisogna investire in prevenzione. E' fondamentale.** Ai ragazzi bisogna far fare sport. Bisogna che non diventino obesi e che seguano corretti stili di vita.

Spesso facciamo fatica a fare prevenzione perché abbiamo paura, ha spiegato la **Dott.ssa Perego**. E' quasi scaramantico, a volte. C'è poi l'illusione dell'immortalità tra i giovani. Non si pensa mai che qualcosa possa succedere a noi quando si è giovani. C'è poi il fatto che la prevenzione deve cominciare in famiglia e spesso in famiglia mancano gli strumenti di conoscenza che lo permettano.

Lo iodio che si fissa nella tiroide è solo quello ingerito non quello respirato. **La prima prevenzione per le patologie tiroidee è l'uso del sale iodato, ha detto la Dott.ssa Covelli.** Non quelli "speciali" che girano in questo periodo: il sale iodato semplice, quello che costa meno. Poi è utile mangiare pesce e uova. Non servono le diete che si trovano in Internet in questo momento.

Bisogna sfatare i falsi miti o smentire le fake news. Le radiografie e le scintigrafie non danneggiano la tiroide, per esempio. Gli stili di vita incidono pesantemente sulla salute nel tempo. Se da piccolo non sono stato obeso sarà difficile che metta su peso in età adulta, per esempio.

Prevenzione e cura sono comunque una questione multidisciplinare. Medico, chirurgo, psicologo, professionista sanitario, insieme.

La prevenzione costa molto meno della chirurgia cui si deve ricorrere per studiare ha detto il **Dott. Sampietro**. Questa è la ragione per cui si deve investire in prevenzione. Oltre al fatto che evita sofferenze alla persona, alla sua sfera degli affetti e alla comunità. Parliamo di prevenzione primaria e di prevenzione secondaria.

Sulla prevenzione sono impegnate le associazioni di volontariato, ha detto la Presidente De Ponti. Anche nelle scuole. LILT Bergamo propone iniziative lungo tutto l'arco dell'anno. Anche nelle aziende e comunque sul territorio.

E' anche impegnata, con ATS Bergamo, a sostenere le campagne di screening proposte da Regione Lombardia.

Interessanti gli interventi e le domande del pubblico in sala.

Straordinario e toccante l'intervento finale di Roberto Brembilla, paziente laringectomizzato, membro di Ailar – Associazione Italiana Laringectomizzati.

L'intervento è stato pesante, ha portato via tutto. **L'informazione prima, durante e dopo è fondamentale per affrontare una lotta difficile nel modo migliore.** Per 40 anni ha lavorato con la voce. La voce è stata il suo principale strumento di lavoro. Oggi per comprare il pane si è trovato a dovere scrivere cosa gli servisse sul telefonino e a mostrarlo alla commessa.

Il cancro è arrivato. E' stata colpa delle sigarette. Ora però c'era e doveva – deve ancora – essere affrontato.

Lo si deve fare e lo si può fare con la convinzione che si possa vincere.